COMUNE DI COLLESANO

Città Metropolitana di Palermo

****

AVVISO PUBBLICO

PROCEDURA DI GARA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE D'USO E GESTIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE PER ATTIVITÀ COMMERCIALE E DI RISTORAZIONE

Premessa

L'Amministrazione Comunale di Collesano, in esecuzione della delibera di Giunta Comunale G.M. 140 del 30/10/2026 e della determinazione dirigenziale n. 1425 del 04/11/2026 intende affidare in concessione d'uso e in gestione l'immobile di proprietà comunale sito in c/da Drinzi e identificato catastalmente al foglio di mappa 38 p.lla 784 e annessa area esterna secondo le modalità indicate nel presente bando e nelle clausole contrattuali, mediante una procedura ad evidenza pubblica.

Al presente affidamento in concessione si applicano i principi in materia di procedura ad evidenza pubblica di cui al RD 827/1924 in quanto compatibili. Non si applicano le disposizioni di cui al D. Lgs. 36/2023 salvo che per le disposizioni normative espressamente richiamate negli atti della presente procedura. Di seguito si descrivono l'oggetto della concessione con le caratteristiche dell'immobile e relativo contesto, la composizione dell'offerta, il criterio dell'aggiudicazione.

Trattasi di procedura aperta da aggiudicarsi all'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 della L. 241/1990, il termine del procedimento è fissato in 90 giorni naturali e consecutivi dalla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1) AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E APPALTANTE

COMUNE DI COLLESANO	Via Vittorio Emanuele n. 2 - 90016 Tel.: 0921.661158 - 0921.782305
Punti di contatto per informazioni di carattere tecnico	Tel. 0921.661158 - 0921.782305
Ufficio competente	Area Amministrativa – Servizi Patrimonio
E-mail	protocollo@comune.collesano.pa.it
PEC	protocollo.comunecollesano@pec.it
Responsabile Area Amministrativa	Avv. Antonella Porcello

2. OGGETTO E FINALITÀ DELL'AVVISO

Il Comune di Collesano è impegnato a valorizzare il patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente al fine di favorirne l'utilizzo per finalità di pubblico interesse, nonché, per la promozione di strategie di sviluppo locale basate sulla valorizzazione delle risorse endogene, con particolare riferimento alle produzioni agroalimentari e artigianali di qualità. Il territorio del comune di Collesano, infatti, vanta un patrimonio di biodiversità e filiere produttive che necessitano di una vetrina istituzionale e commerciale permanente per essere adeguatamente fruite da residenti e turisti.

In quest'ottica si inserisce l'interesse dell'amministrazione nel concedere l'immobile per una destinazione di natura commerciale e di ristorazione finalizzata alla:

A. Valorizzazione del Patrimonio agroalimentare e dell'Identità Locale

- Promozione dell'Autenticità: Creare una vetrina d'eccellenza che rappresenti il patrimonio agroalimentare e artigianale del territorio, favorendo il riconoscimento dei marchi di qualità (DOP, IGP, BIO, PAT).

- Narrazione Territoriale: Utilizzare lo spazio commerciale in un punto di narrazione attiva (storytelling) delle tradizioni produttive locali, fungendo da raccordo tra produttori e consumatori finali.

B. Sostenibilità Economica e Filiera Corta

- Sostegno alla Filiera Corta: Incentivare modelli di economia circolare a Km 0, riducendo i passaggi di intermediazione tra produzione e vendita per garantire una maggiore remunerativitá alle imprese locali e prezzi equi per l'utenza.

- Vetrina per le Micro-Imprese del territorio: Fornire uno sbocco commerciale strutturato a piccole realtà produttive che, singolarmente, non avrebbero la forza di presidiare mercati strategici o aree di pregio.

C. Rigenerazione Urbana e Coesione Sociale

- Rivitalizzazione del Tessuto Urbano: Restituire alla collettività un bene pubblico attraverso una gestione dinamica, capace di generare flussi turistici e di interesse anche oltre i periodi di alta stagionalità.

- Integrazione dell'Offerta Turistica: Integrare la vendita dei prodotti con l'informazione turistica, creando un presidio attivo che funga da primo punto di accoglienza e orientamento per i visitatori.

L'immobile oggetto del presente avviso fa parte del **patrimonio disponibile dell'Ente**. Pertanto, la sua concessione in uso è disciplinata dalle norme del codice civile e dai regolamenti comunali vigenti per i beni patrimoniali disponibili.

3. DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE E DURATA

L'immobile è sito nel territorio del comune di Collesano, censita al Catasto Fabbricati al Foglio 38 Particella 784; essa è comprensiva dell'area pertinenziale esterna composta da piazzale ed è concessa nello stato di fatto in cui la struttura si trova e della quale il partecipante dovrà prendere visione.

L'immobile si sviluppa su una superficie di circa 116 mq e potrà ospitare attività commerciali e di ristorazione, ricomprese nelle macro-categorie dei Codici ATECO **47** (commercio al dettaglio) e **56** (ristorazione).

All'interno della struttura, previo espletamento delle pratiche di legge necessarie, potranno pertanto realizzarsi le attività ricomprese nelle sopra specificate macro-categorie. Usi diversi da quelli indicati dovranno essere sempre preventivamente valutati con l'Amministrazione Comunale e autorizzati dalla stessa.

La planimetria e gli elaborati grafici relativi all'immobile e alle aree pertinenziali dello stesso sono visionabili presso l'ufficio tecnico comunale.

L’immobile e le relative pertinenze, come detto, sono consegnati nello stato di fatto in cui si trovano a seguito verbale di consegna sottoscritto tra le parti.

4. CANONE A BASE DI GARA E AGEVOLAZIONE FINANZIARIA

Il canone annuo di concessione da porre a base della procedura selettiva è fissato in € 4.000,00 (quattromilaeuro/00) annui. Tale importo costituisce la base d’asta soggetta a solo rialzo in sede di gara.

L'Amministrazione Comunale, in considerazione del fatto che l'immobile risulta chiuso da circa 5 (cinque) anni e che la precedente procedura di affidamento è andata deserta, riconosce la necessità di incentivare l'attrattività della concessione e favorire l'immediato recupero funzionale del bene pubblico.

Pertanto, sulla scorta del computo metrico estimativo elaborato dall'Ufficio Tecnico Comunale (che quantifica gli specifici interventi iniziali di ripristino e pulizia straordinaria necessari alla riapertura e che i concorrenti possono visionare), viene disposta un'agevolazione finanziaria che prevede l'abbattimento del 50% sul canone offerto in gara per i primi 5 (cinque) anni di durata della concessione.

A decorrere dal sesto anno, il canone d'asta offerto in sede di gara sarà dovuto per l'intero importo.

Condizioni di validità e decadenza dell'agevolazione:

Il riconoscimento della riduzione tariffaria quinquennale è strettamente vincolato all’effettiva ed integrale esecuzione degli interventi iniziali previsti nel sopra citato computo metrico da parte del concessionario aggiudicatario.

Al fine di giustificare contabilmente la minore entrata per l’Ente, si applicano le seguenti regole operative:

Obbligo di certificazione tecnica: Il concessionario è tenuto a completare i suddetti lavori di ripristino e pulizia straordinaria prima dell'avvio delle attività commerciali o di ristorazione, e comunque entro il termine perentorio di 90 giorni dalla sottoscrizione del verbale di consegna dell'immobile. L'avvenuta ed esatta esecuzione di tali opere dovrà essere attestata mediante apposita certificazione di regolare esecuzione redatta da un tecnico abilitato (es. architetto, ingegnere, geometra), da trasmettere formalmente all'Ufficio Tecnico Comunale per la successiva validazione.

Clausola di decadenza: La mancata esecuzione dei lavori previsti dal computo metrico, o l'omessa/ritardata trasmissione della relativa certificazione del tecnico abilitato entro i termini stabiliti, comporteranno l'immediata decadenza dall'agevolazione finanziaria. In tal caso il Comune esigerà il canone di gara per l'intero importo (100%) fin dal primo anno, fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto per inadempimento.

5. REQUISITI DEI SOGGETTI PROPONENTI

Possono partecipare all'Avviso Pubblico i soggetti in possesso di:

- **Requisiti di ordine generale**: Assenza delle cause di esclusione previste dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici (es. regolarità DURC, assenza condanne penali).
- **Requisiti professionali**: Iscrizione alla C.C.I.A.A. per il settore di attività coerente con le due macro-categorie di Codici ATECO 47 e 56, ed in possesso dei requisiti abilitanti alla somministrazione di alimenti e bevande (SAB o titolo equipollente).

6. OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO E STANDARD MINIMI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' RICETTIVA

L'immobile può essere utilizzato esclusivamente in conformità alla propria destinazione d'uso e dovrà essere restituito al Comune di Collesano alla scadenza della concessione nello stato nel quale si trovava al momento della consegna, salvo il normale deterioramento derivante dall'usura. Per l'attività di ristorazione e somministrazione il gestore dovrà munirsi delle necessarie autorizzazioni, osservando tutte le prescrizioni di legge, sotto la propria responsabilità e a proprio rischio imprenditoriale, tenendo manlevata ed indenne l'Amministrazione Comunale da ogni eventuale pretesa di terzi.

In particolare, al concessionario compete:

L'esecuzione a propria cura e spese degli interventi di manutenzione ordinaria, compresa quella relativa agli impianti e a ogni bene presente, nonché tutti i lavori che dovessero rendersi necessari al rilascio delle prescritte autorizzazioni amministrative, commerciali e sanitarie. Restano a carico del concessionario gli interventi di manutenzione straordinaria qualora gli stessi si rendano necessari a causa della mancata esecuzione della manutenzione ordinaria, ovvero per negligenza, colpa, responsabilità, uso improprio o incuria della struttura o dell'area esterna pertinenziale.

La facoltà di procedere a proprio carico a opere di trasformazione, modifica e miglioria di locali e impianti, nonché dell'area esterna pertinenziale, solo a seguito di preventiva autorizzazione scritta del Comune che si riserva di valutarne la necessità e l'opportunità, fatta salva l'acquisizione di ogni autorizzazione di legge. Nessun bene, presente presso l'immobile alla data di consegna, potrà essere dal concessionario alienato o distrutto senza la preventiva autorizzazione scritta del Comune di Collesano.

Il mantenimento in perfetto stato di efficienza, decoro e pulizia della struttura e dell'area pertinenziale esterna assegnata.

L'obbligo di farsi carico dei contratti di fornitura delle utenze (quali energia elettrica, acqua, gas, riscaldamento), dello smaltimento dei rifiuti (TARI) e di ogni altra eventuale tariffa, tassa o canone previsto dalla legge e ascrivibile all'attività esercitata.

Di garantire una facile ed efficiente reperibilità, dotandosi, a proprie spese, di adeguati strumenti di comunicazione (telefonia, posta elettronica, Wi-Fi) che dovranno servire anche per i rapporti con il pubblico.

Di procedere alla riconsegna degli spazi liberi da cose e persone alla scadenza del contratto, nonché di tutta la documentazione tecnica relativa all'immobile fino a quel momento detenuta dal concessionario.

7. DURATA E DECORRENZA DELLA CONCESSIONE

La durata della concessione di cui al presente avviso è fissata in **anni 9 (nove)** a partire dalla data di sottoscrizione del contratto, senza possibilità di rinnovo tacito e previa verifica della persistenza delle condizioni necessarie al rinnovo ed in particolare, l'assolvimento degli obblighi contrattuali e la permanenza dei requisiti comprovati all'atto della sottoscrizione del contratto. Il concedente si riserva la facoltà di consegnare anticipatamente il bene, nelle more del formale perfezionamento del contratto e previa sottoscrizione di un verbale di presa in consegna del bene controfirmato da entrambe le parti.

Alla scadenza del periodo di concessione, l'Amministrazione comunale valuterà se permangono le condizioni di interesse pubblico per un nuovo affidamento, rinnovando il contratto oppure stabilendo le condizioni normative per una eventuale nuova procedura ad evidenza pubblica.

8. CONDIZIONI ECONOMICHE

l concessionario verserà al Comune di Collesano concedente il canone annuo nella misura risultante dall'offerta al rialzo effettuata in sede di gara sull'importo minimo posto a base d'asta, oltre agli oneri fiscali se dovuti.

Si precisa che la base d'asta annuale (€ 4.000,00) sarà sottoposta al rialzo percentuale in sede di gara; pertanto, il canone definitivo sarà costituito dall'importo base aumentato della percentuale di rialzo offerta dall'aggiudicatario.

Il pagamento del canone annuale così determinato dovrà essere versato in rate semestrali anticipate, rispettivamente entro il 31 gennaio e il 31 luglio di ogni anno. Per il primo anno di concessione, la prima rata andrà versata per un importo proporzionalmente riferito ai mesi intercorrenti tra la data di sottoscrizione del contratto e la data di scadenza del primo rateo utile ordinario.

Al termine della concessione per il gestore uscente non ci sarà alcun riconoscimento economico e l'immobile di proprietà pubblica dovrà essere restituito al Comune di Collesano nella sua piena integrità, così come è stato consegnato, e con le eventuali migliorie e modifiche apportate che non potranno essere oggetto di alcun indennizzo o rimborso economico.

9. MODALITÀ E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E GRIGLIA DEI PUNTEGGI

La concessione dell'immobile verrà effettuata tramite la procedura aperta e con il criterio dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri tra cui il RUP, avrà a disposizione il punteggio totale di 100.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali, ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale, secondo la seguente scala di valori:

Giudizio	**Coefficiente**	**Criterio di giudizio della proposta**
Eccellente	1,00	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori
Ottimo	0,80	Aspetti positivi elevati e buona rispondenza alle aspettative
Buono	0,60	Aspetti positivi evidenti, ma inferiori a soluzioni ottimali
Discreto	0,40	Alcuni aspetti positivi apprezzabili

Sufficiente	0,20	Appena percepibile
Assente o irrilevante	0,00	Nessuna proposta rilevante

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

A) OFFERTA TECNICA

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA		**Punteggio max 70**
a)	**Requisiti soggettivi dell'offerente**	
	a1) Presentazione della proposta da parte di una Startup Innovativa iscritta nella sezione speciale del Registro delle Imprese (ai sensi del D.L. 179/2012) o di nuova costituzione (entro i 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del bando)	**10 punti**
b)	**Qualità del Programma di Gestione**	
	b1) Qualità e tipologia del servizio Valutazione del format commerciale/ristorativo. Varietà e tipologia dei menu proposti (es. valorizzazione dei prodotti tipici o filiera corta). Organizzazione del servizio e modalità di accoglienza dell'utenza.	**Max 15 punti**
	b2) Intensità degli orari di apertura Ampiezza dell'orario giornaliero di apertura al pubblico offerto rispetto ai minimi di legge. Garanzia di apertura nei giorni festivi e nei periodi di alta affluenza turistica.	**Max 15 punti**
	b3) Programma delle attività Specifici programmi di promozione del territorio mediante la commercializzazione di prodotti locali certificati (DOP, IGP,	Max. 10 punti

	BIO) e la promozione del patrimonio agroalimentare e dell'identità locale.	
	b4) Allestimento e decoro dei locali Coerenza delle soluzioni di arredo interno ed esterno (es. dehors, tavoli all'aperto) con il contesto urbano e il pregio dell'immobile comunale. Presentazione di un programma specifico per la pulizia e la gestione delle aree di pertinenza.	Max 20 punti

B) OFFERTA ECONOMICA - RIALZO SUL CANONE BASE

Il punteggio economico sarà assegnato in base al rialzo percentuale proposto dal concorrente rispetto al canone annuo posto a base d'asta (€ 4.000,00).

Non sono ammesse offerte al ribasso o pari alla base d'asta.

a)Attribuzione del punteggio economico (Max 30 punti):

I punti verranno calcolati mediante la seguente formula proporzionale lineare:

$$\text{Punteggio offerta in esame} = 30 \times \frac{\text{Rialzo percentuale offerta in esame}}{\text{Rialzo percentuale massimo offerto in gara}}$$

10. SOGGETTI AMMESSI

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura ad evidenza pubblica le ditte individuali, le società (di persone o di capitali), le società cooperative, i consorzi e le associazioni, in forma singola o associata (raggruppamenti temporanei costituendi o costituiti), che non si trovino in alcuno dei motivi di esclusione legati alla moralità professionale e alla regolarità fiscale e contributiva.

In particolare, i partecipanti devono possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale (Moralità professionale):

- Assenza di condanne penali passate in giudicato o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili per reati gravi che incidono sulla moralità professionale o che comportino l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.
- Assenza di sanzioni interdittive o altre sanzioni che comportino il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

- Insussistenza di cause di decadenza, sospensione o divieto previste dalla vigente normativa antimafia.
- Regolarità nell'adempimento degli obblighi tributari (imposte e tasse) e contributivi (DURC regolare) previsti dalla legislazione vigente.
- Assenza di situazioni di controllo o collegamento societario ai sensi dell'art. 2359 c.c. con altri concorrenti partecipanti alla medesima gara; è fatto divieto di partecipare contemporaneamente sia in forma singola che come componente di un raggruppamento temporaneo, pena l'esclusione di tutte le offerte presentate.

B) Requisiti di idoneità professionale:

- Iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. (o in analogo registro professionale o commerciale dello Stato di residenza) per un settore di attività coerente con le macro-categorie di Codici ATECO 47 e 56 oggetto della concessione.
- Possesso dei requisiti professionali abilitanti all'attività di somministrazione di alimenti e bevande (SAB o titolo equipollente riconosciuto per legge).

11. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

La partecipazione alla procedura è subordinata all'effettuazione di un **sopralluogo obbligatorio** presso l'immobile, da concordarsi con l'Ufficio Patrimonio e da effettuarsi entro e non oltre 10 gg prima della scadenza di presentazione dell'offerta.

Il Comune rilascerà apposita attestazione da inserire nella documentazione amministrativa.

12. MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I soggetti interessati dovranno far pervenire il plico contenente la documentazione richiesta, **a pena di esclusione dalla gara,** o mediante raccomandata del servizio postale oppure a mano all'ufficio protocollo del comune di Collesano entro il termine perentorio **di venerdì 4 dicembre 2026 alle ore 12.00.**

Quale che sia il metodo di invio, il plico dovrà perentoriamente pervenire entro la data sopra indicata e non farà fede il timbro postale. Il recapito tempestivo del plico rimane in ogni caso ad esclusivo rischio del mittente. Il soggetto concedente non è tenuto ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo nel recapito del plico. Il plico deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno della scadenza medesima "BANDO PER L'AFFIDAMENTO IN

CONCESSIONE D'USO E GESTIONE DELL'IMMOBILE COMUNALE PER ATTIVITÀ COMMERCIALE E DI RISTORAZIONE – 04/12/2026 h:12.00 – NON APRIRE".

Il plico deve essere sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e deve contenere al proprio interno la documentazione di cui al successivo punto 12.1 **"busta a) documentazione amministrativa", e** le due buste previste dai punti 12.2 e 12.3 recanti le intestazioni rispettivamente **"busta b) offerta tecnica"** e **"busta c) offerta economica";**

12.1 BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta "a) Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- Domanda di partecipazione (come da modello allegato al bando – allegato A);
- Documento di identità in corso di validità;
- Attestazione di avvenuto sopralluogo;
- Polizza fideiussoria pari al 10% del canone annuale posto a base di gara.

12.2 BUSTA B – OFFERTA TECNICA

Nella busta "b) Offerta Tecnica" ciascun concorrente dovrà fornire le indicazioni necessarie per l'attribuzione del punteggio secondo quanto prescritto dal Bando;

12.3 BUSTA C – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta "c) Offerta economica" il soggetto partecipante dovrà inserire **l'offerta** indicando in percentuale il rialzo rispetto a quello posto a base di gara.

13. GARANZIA FIDEIUSSORIA O ASSICURATIVA

Al momento della stipula del contratto di concessione l'aggiudicatario, a garanzia del completo e puntuale adempimento degli obblighi assunti, dovrà prestare al comune di Collesano definitiva garanzia fideiussoria bancaria o polizza assicurativa per un importo pari al 10% del canone annuale posto a base di gara, arrotondato al migliaio di euro in eccesso.

Tale garanzia dovrà protrarsi ininterrottamente per tutta la durata del contratto e dovrà prevedere, obbligatoriamente a pena di esclusione, espressamente:

- **Rinuncia al beneficio della preventiva escussione** del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. ;

- **Rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.**: la validità della fideiussione rimane efficace per tutta la durata del contratto e fino al completo soddisfacimento degli obblighi, indipendentemente dai termini di scadenza per l'azione giudiziaria dell'Ente.
- **Pagamento a semplice richiesta scritta**: Il garante si obbliga a versare le somme richieste dall'Ente entro il termine massimo di 15 (quindici) giorni dal ricevimento di semplice richiesta scritta, con rinuncia a qualsiasi eccezione o opposizione (clausola "a prima richiesta").
- **Reintegro della fideiussione**: Qualora l'Ente dovesse incamerare, parzialmente o totalmente, la garanzia a causa di inadempimenti del Concessionario, quest'ultimo sarà obbligato a reintegrare l'importo originario della fideiussione entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni dalla comunicazione del prelievo, a pena di risoluzione immediata del contratto per giusta causa.

La fideiussione dovrà comunque dispiegare i propri effetti fino ad apposita comunicazione liberatoria effettuata dall'amministrazione beneficiaria con la quale verrà, altresì attestata l'assenza oppure la definizione di ogni eventuale eccezione e controversia sorta in dipendenza dell'esecuzione del contratto.

La mancata costituzione della suddetta garanzia determina la revoca della concessione.

14. OBBLIGHI ASSICURATIVI IN CAPO AL CONCESSIONARIO

Il concessionario è responsabile dei danni che dovessero occorrere agli utenti del servizio, a terzi o a cose nel corso dello svolgimento delle attività e imputabili a colpa dei propri operatori o derivanti da irregolarità e/o carenze delle prestazioni.

Il concessionario solleva il comune di Collesano da qualsiasi azione possa essere a esso intentata da terzi per l'inadempimento degli obblighi previsti dal contratto o per trascuratezza o colpa nell'inadempimento dei medesimi.

Il concessionario stipulerà una polizza assicurativa, con primaria compagnia, contro i seguenti danni:

- Incendio: rischio locativo ed ogni altro rischio di perdita totale o parziale della porzione immobiliare;

- RCT per la responsabilità civile relativa all'esercizio della sua attività, per qualsiasi eventuale danno a terzi.

La polizza assicurativa a copertura dei rischi succitati, deve riportare congrui massimali secondo prudente valutazione del Concessionario medesimo, che ha l'obbligo di garantirne la validità ed efficacia per tutta la durata del contratto di concessione. Resta ferma la responsabilità del Concessionario per i danni eccedenti i massimali assicurati.

Nelle ipotesi di disdette e annullamenti delle suddette polizze, il concessionario dovrà produrre nuove polizze assicurative con almeno i medesimi massimali e condizioni.

La/e polizza/e dovrà/anno contenere espressa rinuncia al diritto di surroga da parte dell'assicuratore del concessionario nei confronti del Comune di Collesano, oltre che delle loro compagnie di assicurazione.

Il concessionario dovrà consegnare preventivamente all'Ente copia della/e polizza/e e delle relative condizioni che dovranno essere di gradimento di quest'ultimo e, ove questi sollevi eccezioni o avanzi richieste di specifiche coperture, le stesse dovranno essere immediatamente assicurate e comunque il concessionario dovrà consegnare annualmente all'Ente copia della quietanza di versamento del premio di assicurazione.

15. INADEMPIMENTI – REVOCA DELLA CONCESSIONE

La concessione in oggetto potrà essere revocata, per esigenze di interesse pubblico o in presenza di gravi cause di forza maggiore, su espressa e insindacabile richiesta del Comune di Collesano con preavviso scritto da inviarsi al concessionario tramite PEC.

In caso di revoca della concessione, il Comune di Collesano potrà esigere l'immediata restituzione del bene oltre al risarcimento degli eventuali danni.

L'immobile dovrà essere riconsegnato libero e sgombro da persone e /o cose.

Nel caso non vi si provvede nel termine intimato, trascorsi 30 giorni da tale termine, le cose presenti all'interno dei locali saranno conferite in discarica e le spese di ripristino saranno addebitate al titolare della concessione.

La concessione è subordinata ad un utilizzo che non arrechi danno all'immobile e alle sue pertinenze, che non sia di disturbo alla quiete pubblica e che non contrasti con le vigenti norme in materia di pubblica sicurezza, di igiene e di edilizia.

Il concessionario potrà recedere dal contratto unilateralmente con preavviso di almeno 6 mesi.

16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente si riserva il diritto di risolvere il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. in caso di:

1. Mancato pagamento del canone decorso il termine di tolleranza di 30 giorni;
2. Mutamento non autorizzato della destinazione d'uso;
3. Subconcessione o cessione del contratto a terzi;
4. Gravi violazioni delle norme igienico-sanitarie o di sicurezza nell'esercizio dell'attività.

17. SEDUTE DI GARA

Si comunica che le sedute di gara si svolgeranno secondo il seguente calendario:

a) **Seduta pubblica per la verifica delle istanze e dei requisiti di partecipazione**: mercoledì 09 dicembre 2026 a partire dalle ore 09.00 presso la sala Consiliare del comune di Collesano;
b) **Seduta riservata per l'esame delle offerte tecniche**: sempre nella mattinata di mercoledì 09 dicembre 2026 alla conclusione della seduta pubblica;
c) **Seduta pubblica per l'esame delle offerte economiche**: mercoledì 09 dicembre 2026 a partire dalle ore 15.30 presso la sala Consiliare del comune di Collesano.

La data e l'orario delle sedute successive alla prima è indicativo e potrà subire modifiche e variazioni in relazione sia al numero dei concorrenti che alla durata delle sedute precedenti.

18. INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Il trattamento dei dati inviati dai soggetti interessati si svolgerà conformemente alle disposizioni contenute nel D.lgs. 196/2003 e del nuovo Regolamento U.E. n. 679 del 2016 sulla Privacy, per finalità unicamente connesse alla procedura in oggetto e saranno conservati negli archivi del comune di Collesano.

19. PUBBLICAZIONE AVVISO

Il presente avviso è pubblicato per almeno 30 **(trenta)** giorni naturali e consecutivi:

✓ sulla Home Page del Comune di Collesano e nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione"Bandi e Avvisi";

✓ sull'Albo Pretorio on line del Comune di Collesano;

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare l'Ufficio Patrimonio – Responsabile Avv. Antonella Porcello.

Collesano, lì 04/11/2026.

Il Responsabile dell'area Amministrativa

Servizio Patrimonio

Firmato digitalmente da

ANTONELLA PORCELLO

CN = ANTONELLA PORCELLO
C = IT

Allegati:

1) Allegato A) – Modello Istanza di partecipazione;
2) Allegato B) – Schema Contratto di concessione;
3) Allegato C) – Modello offerta economica;